

31 luglio/5 agosto
CASACALENDA (CB)

5ª edizione

MOLISE filmfestival
2007
CINEMA

- PAESI IN CORTO
- FRONTIERE
- FILM IN PIAZZA
- CONTAMINAZIONI
- GIRARE IL MOLISE

*piccoli paesi
grande schermo*

MOLISE
CINEMA

OFF

8/12 agosto
Morrone del Sannio
Cercemaggiore
San Martino in Pensilis



MOLISECINEMA 2007 è una manifestazione realizzata da
Associazione MoliseCinema

e promossa da



PROVINCIA DI
CAMPOBASSO



Presidenza del Consiglio
Assessorato alla Cultura



COMUNE DI
CASACALENDA

Iniziativa realizzata con il contributo ed il patrocinio della **Direzione Generale per il Cinema - Ministero per i Beni e le Attività Culturali**



in collaborazione con



e con la collaborazione di



COMUNITÀ MONTANA
CIGNO VALLE BIFERNO

media partner



presentazioni

Il forte sostegno che la Provincia di Campobasso assicura a "MoliseCinema" si iscrive nella costante azione di promozione e valorizzazione delle manifestazioni culturali più interessanti che si svolgono nel nostro territorio ed, anche, al riconoscimento delle capacità realizzative dei suoi ideatori. Va sottolineato, infatti, che "MoliseCinema" ha suscitato l'attenzione e il consenso non solo dei cinefili o del pubblico più avvertito, ma di tanti nostri concittadini che hanno affollato le sue precedenti edizioni.

Uno degli obiettivi principali della programmazione culturale estiva della Provincia di Campobasso, che quest'anno si è imperniata sui due concetti di identità e innovazione, è appunto quello di definire un percorso, tra attualità e memoria, finalizzato alla strutturazione di un grande appuntamento estivo capace di inserirsi nel panorama delle manifestazioni culturali nazionali.

Un progetto che coinvolgerà tutto il territorio provinciale e che avrà come quinte ideali i nostri bellissimi borghi.

Nicola D'Ascanio

Presidente della Provincia di Campobasso

Con grande entusiasmo saluto la V edizione del FilmFestival MoliseCinema 2007, un festival nato a Casacalenda che si propone, come obiettivo finale, l'istituzione di un festival internazionale del Cinema in Molise e, più genericamente, quello di promuovere la cultura cinematografica nel territorio molisano, in particolare nei piccoli centri, sempre a rischio "emarginazione".

Estremamente importante, dunque, il significato che l'Associazione Culturale MOLISECINEMA ha voluto dare, sin dall'inizio, al festival e ribadire per questo nuovo appuntamento.

Dal 31 luglio al 5 agosto Casacalenda sarà alla ribalta dei media locali e nazionali per proporre opere di giovani cineasti italiani e stranieri che si cimentano su un tema artistico che si propone, prioritariamente, la riscoperta e la valorizzazione culturale di specifiche identità locali.

Con la certezza che l'Associazione possa allargare sempre di più i suoi orizzonti culturali, spronando tutti a valorizzare la propria identità e l'originalità delle tradizioni locali, auspico che il V FilmFestival MoliseCinema 2007 possa anche riproporre alle nuove generazioni gli ideali e i messaggi più nobili di questa sempre nuova e originale forma di linguaggio: il Cinema.

Mario Pietracupa

Presidente del Consiglio della Regione Molise



Risale all'anno 1874 l'apertura del 1° teatro in muratura del Molise, divenuto poi "cinematografo". Nel 1955 imprenditori locali aprirono un nuovo cinema denominato "Cinema Roma". Queste strutture, unitamente ad altre attività, istituzioni ed iniziative varie, hanno contribuito a fare di Casacalenda un centro culturale rilevante e di riferimento per tutta l'area.

L'avvento della televisione prima e l'era dei computer poi hanno a poco a poco soppiantato questa realtà!

Il tempo, però, ha ricollocato negli spazi dovuti tutto quello che è rappresentato dalla magia del cinema e del teatro. In questi giorni termineranno i lavori di ristrutturazione del Teatro Comunale che ha visto crescere nella nostra comunità gruppi teatrali di buon livello.

Il Cinema Roma, simbolicamente, è stato riaperto il 20 giugno 2007 con una proiezione in corso Vittorio Emanuele III. Una serata emozionante ed indimenticabile regalataci dall'Associazione MoliseCinema con a capo Federico Pommier Vincelli.

Un grazie di cuore a questi giovani che tanto si stanno prodigando per l'immagine di Casacalenda.

Le lezioni di vita vengono dalle esperienze fatte, vissute, sentite, il passato ci porta a ricordare e costruire per noi stessi e per i posteri...

MoliseCinema è un tassello di questo sogno stupendo fatto di realtà e fantasia, di immaginazione e concretezza, in un immenso abbraccio di passato, presente e futuro!

Nicola Eugenio Romagnuolo
Sindaco del Comune di Casacalenda

MoliseCinema fa cinque anni. L'età di un bambino che sta per andare a scuola, impara, si apre al mondo...E così ci sentiamo noi dell'associazione MoliseCinema: con qualche anno di esperienza e una grande voglia di guardare al futuro. L'edizione 2007 del nostro festival sarà ricca di contenuti tematici e artistici, con oltre 50 titoli in programmazione, uniti dal filo conduttore del cinema come strumento simbolico e materiale per rilanciare i piccoli paesi.

Il concorso per cortometraggi, dedicato al tema del paese, cresce ogni anno di più e assume un tono decisamente internazionale, con titoli che provengono da ogni parte del mondo, alcuni in anteprima italiana o europea. Tra gli altri si vedranno anche i corti vincitori dei festival di Berlino e Sundance.

Ci sono poi i lungometraggi del più recente e innovativo cinema italiano, con la collaborazione di Rai Cinema e la presenza di attori, registi e produttori alle proiezioni. Obiettivo di MoliseCinema è presentare al pubblico film di qualità che in qualche modo ribaltano le tradizionali categorie del rapporto tra centro e periferia. E nella sezione Frontiere presentiamo alcuni documentari che riflettono sulla condizione del confine e del labile rapporto tra identità e alterità, inclusione ed esclusione, immigrazione ed emigrazione.

Un grande spazio MoliseCinema 2007 dedica alle cosiddette contaminazioni: perché il cinema non è un'arte a sé ma si nutre di contatti e attraversamenti. In programma la presentazione della biografia di Armida Miserere, alla presenza del giudice Giancarlo Caselli, e un omaggio allo scrittore molisano Pietro Corsi. Ci sarà musica, con concerti e improvvisazioni. E poi eventi che legano il cinema al cibo, all'arte, alla scuola, al calcio, alla moda...

Molti film, come sempre, si vedranno nel suggestivo scenario all'aperto di Casacalenda, ma un vero e proprio cinema ci manca. Così quest'anno abbiamo riaperto simbolicamente, il 20 giugno, e lo faremo di nuovo a conclusione del festival, il vecchio Cinema Roma del paese, con la speranza che presto ci potrà essere una programmazione costante, anche durante i freddi inverni molisani...E proprio per far rinascere il gusto del cinema nei centri minori MoliseCinema off porterà il grande schermo anche in altri paesi della provincia di Campobasso.

MoliseCinema ha davvero l'ambizione di essere "glocale". Sottolineando la prospettiva del "paese" e della "piccola comunità" non vogliamo certo proporre una visione localistica del cinema, ma anzi utilizzare questa chiave poetica per guardare avanti e oltre i confini fisici e culturali. Buone visioni.

Federico Pommier Vincelli
Presidente dell'associazione MoliseCinema

MOLISECINEMA ALL'UNIVERSITÀ

MoliseCinema: analisi di caso secondo una prospettiva economico-organizzativa e di marketing.

Tesi di laurea in Economia del cinema e del multimedia, anno accademico 2005-2006, Università degli Studi di Bologna, relatore: prof. Stefano Basaglia.

Estratto delle conclusioni

Nell'ipotesi di studio di questo lavoro c'erano due punti essenziali che si volevano mettere a fuoco: il territorio che si fa portavoce di espressione culturale e il far fiorire un genius loci dimenticato e per certi versi sconosciuto. Dimenticato, perché una delle ragioni forti di cui si accennava risiede nella memoria storica e culturale della comunità casacalendese in senso stretto; sconosciuto, invece, perché la necessità di un evento del genere c'era ma era invisibile.[...]

Ed è per questo che la morsa di MoliseCinema si definisce da un lato con una parte di territorio vicinissimo, amico, interessato, attivo e ricettivo, in termini di marketing territoriale e una parte dello stesso territorio che si disinteressa, minando la sopravvivenza stessa della manifestazione.[...]

Dove vince MoliseCinema, presentandosi con un forte vantaggio competitivo, è il mercato regionale, ma è anche proprio a causa di tale ambiente che è costretto ad arrancare, almeno nel breve periodo, sul mercato nazionale.[...]

L'obiettivo è riconoscere a un sistema di comunità, popolazioni, idee la responsabilità di rappresentare un luogo, un'appartenenza e utilizzare quest'idea così localistica da sembrare anacronistica per raggiungere uno sviluppo e una crescita socio-culturale e di conseguenza economica e un pubblico, paradossalmente - o logicamente - ampio.

Apprezzare lo stimolo delle differenze, delle necessità discrete: [...] il cinema può essere un pretesto - a mio avviso uno tra i migliori - per rendere chiara una possibilità di non evacuazione, per evitare la fuga e la dispersione di questi territori, per riuscire a raccontare e a rendere la memoria attiva, per essere partecipi di un tempo e celebrare quei margini che vengono lasciati al confine, senza un motivo, se non l'indifferenza.

Elena Marinelli

paesi in corto/percorsi

“Paesi in corto” è il primo concorso per cortometraggi ambientati o comunque ispirati al tema del piccolo paese, della provincia e più in generale del rapporto tra centro e periferia.

L'iniziativa nasce con il duplice intento di riportare il gusto del cinema nei piccoli centri e di valorizzare una poetica cinematografica, quella appunto del piccolo paese, densa di suggestioni e significati.

Il concorso per corti comprende anche la sezione “Percorsi”, dedicata a titoli con particolare contenuto innovativo.

Sono pervenuti alle preselezioni circa 250 lavori provenienti da 23 paesi del mondo. Il gruppo di lavoro di MoliseCinema ha provveduto a selezionare 14 corti per “Paesi in corto” e 15 corti per “Percorsi”.

La giuria è composta da:

Marco Amenta - regista

Lampo Calenda - produttore

Annamaria D'Agostino - esperta

Cecilia Dazzi - attrice

Ermanno Taviani - storico

Viene assegnato anche un premio del pubblico che potrà votare durante le proiezioni.



Carlo MARIA MONTUORI *Direttore della Fotografia*

Carlo Maria Montuori nasce a Casacalenda il 3 agosto 1885. Direttore della fotografia italiano, esordisce come operatore nel 1909 e nel 1912 inventa un procedimento di luce artificiale per le riprese in interni e per gli effetti notturni, consistente nell'inserimento degli archi voltaici in involucri metallici a forma di imbuto. Dopo aver collaborato con i principali registi italiani dell'epoca del muto, nel 1926 lavora al kolossal Ben Hur di F. Niblo, conquistando fama internazionale. Nel 1929 è l'operatore di Sole, esordio nella regia di A. Blasetti, stabilendo un sodalizio che porterà alla realizzazione di otto film caratterizzati da una fotografia di taglio quasi documentaristico. Sarà quest'estetica neorealista a fare di Carlo Montuori il direttore della fotografia ideale per i film di Vittorio De Sica Ladri di biciclette (1948) e L'oro di Napoli (1954). Muore a Roma il 4 marzo 1968.

HET ZUSJE/MY SISTER

Marco Van Gennef, Olanda, 9', 16mm

È la storia di una bambina di 5 anni che assiste in silenzio alle tensioni familiari, troppo piccola per intervenire.



MERIDIONALI SENZA FILTRO

Michele Bia, Italia, 20', 35mm

Tre uomini in viaggio sulla strada che dalla Puglia porta in Basilicata. Il fratello maggiore deve sposarsi e per l'occasione ha portato con sé il fratello minore ed il padre, un uomo di 70 anni da poco operato al cuore.



LO QUE TRAE LA LLUVIA/ALONG COMES THE RAIN

Alejandro Fernandez, Cile, 13', 35mm

Una giornata in campagna. Il vecchio contadino pulisce la fattoria, mentre la moglie prepara il formaggio per venderlo al bordo della strada...



LAMPA CU CACIULA/THE TUBE WITH A HAT

Radu Jude, Romania, 23', 35mm

Una mattina Marian, un ragazzo che vive in un paesino romeno, sveglia suo padre e lo convince ad andare in città per aggiustare la vecchia televisione...



COMPITO IN CLASSE

Daniele Cascella, 14', Italia, MiniDV

In una classe elementare una maestra fa svolgere ai propri alunni un compito in classe, una normale verifica così come è prevista dai programmi scolastici. La traccia è suggerita dagli stessi bambini: una persona importante nella vostra vita, vostro padre. Uno dei compiti svolti racconta di un dramma familiare, un orrore nascosto.



MY MOTHER LEARNS CINEMA

Nesimi Yetik, Turchia, 4'

Il regista insegna alla madre i grandi nomi del Cinema.



JUEGO/GAME

Ione Hernández, Spagna, 16', 35mm

Un gioco d'infanzia segna la vita di un fratello ed una sorella.



MASSIMA PUNIZIONE

Lorenzo Garzella, Filippo Macelloni, Italia, 10', 35mm

Una storia di violenza fisica e meccanica. Dedicata a chi sbaglia i calci di rigore. Undici metri per un duello lungo tutta la vita. L'ultima occasione per ripagarsi di 30 anni di soprusi e vessazioni. SuperHeriz è sul dischetto. Tutto è pronto per la massima punizione.



TO NI

Vic Acedillo Jr, Filippine, 15', MiniDV

Lisa lavora nella campagna e porta con se il figlio Anton, di 5 anni. Inizialmente il bambino è contento di stare all'aria aperta, ma non dura a lungo: il suo compagno di giochi è un oscuro personaggio....



NO PASA NADA/NOTHING HAPPENS

Julian Quintanilla, Spagna, 12', 35mm

Adele non sopporta Bernarda. Bernarda non sopporta Adela. Litigano.



RAAK/CONTACT

Manro Smitsman, Olanda, 10', 35mm

Un commento offensivo rimbalza come un boomerang contro chi lo ha lanciato, insegnandoci che una persona ferita non può cancellare il proprio dolore colpendo gli altri.



THAI WOMEN: CHALLENGING AIDS

Narumol Sriyanond Bartone, 10', USA

Attraverso le interviste a tre donne provenienti dal Nord della Thailandia, la loro lotta contro le aspettative e le restrizioni sociali, il film indaga il percorso di guarigione creativo e spirituale di ognuna di loro.



ÇA ROULE!/IT'S DRIVING ME CRAZY

Xavier Barthélemy, Francia, 11'

Bloccata dentro una macchina in panne, una donna disturba il passaggio di un convoglio funebre. Da sola, quando finalmente la macchina riparte, immagina la sepoltura del marito che ha osato lasciarle l'automobile fuori uso.



LA PARABOLICA

Xavi Sala, Spagna, 12'

Durante la visita del Papa un anziano signore che vive in un paesino scopre l'importanza dell'antenna parabolica.



percorsi

I WANT TO BE A PILOT

Diego Quemada-Diez, Spagna/Messico, 12', 35mm

Nel profondo degli slums dell'Africa Orientale, un ragazzo di 12 anni insegue un sogno.



LACREME NAPULITANE

Francesco Satta, Italia, 19', HD

Una commedia sui cliché italiani: alla vigilia di Natale, su un treno da Napoli a Milano, si scontrano un anziano signore, prototipo del simpatico rompiscatole napoletano, e un ingegnere milanese in viaggio d'affari. Sullo sfondo, il paesaggio è fatto di vecchie cartoline.



NASIJA

Guillermo Rios, Spagna, 11', 35mm

Mi piacciono i colori vividi, brillanti, intensi. Forse ancora non li riconosci, mi piacerebbe farteli vedere, se potessi...



NO SMOKING COMPANY

Edo Tagliavini, Italia, 15', Hdv Cam

Mutarsi da ospite in padrone di casa. È uno degli stratagemmi che Mr. Ma, giovanissimo Top Manager asiatico ha introdotto nella Whang. Una delle tante aziende acquisite dalle multinazionali cinesi in uno qualsiasi dei nostri anni. Assediato dal caldo e dall'invadenza dei colleghi, anche Marcello Tempi aspetta il suo turno. Che arriva. Mr. Ma vuole finalmente vederlo.



TOO ABSURD

Dana Wagmann e Ishay Hinkis, Israele, 4', Betacam

Un bambino si sveglia, si alza dal letto e spalanca la porta su un mondo di adulti e sulle loro attività sul pianeta.



VOX RERUM

Ivano Fachin, Italia, 8', MiniDV

Davide Furlan va a conoscere uno dei suoi nuovi inquilini. Quella che doveva essere una normale visita di cortesia si trasforma nella scoperta di una realtà sconosciuta e affascinante.



MOKA

Mariano Fiocco, Italia, 5', Beta SP

Una macchinetta del caffè sfida un vulcano.



UNA PICCOLA FORTUNA

Isabella Salvetti, 11', Italia, Digibeta

Un rotolo di banconote passa di mano in mano fino a 'scegliere' il suo proprietario: un bambino che lo utilizzerà per riparare il suo giocattolo, un Pinocchio senza naso.



PLEASE LEAVE A MESSAGE

Elisa Fuksas, Italia, 6', 16mm

La ricerca dello spazio che definisce la nostra libertà. La protagonista, Akiko, è una giovane giapponese che viene a Roma apparentemente come semplice turista. In realtà, sta ricostruendo la memoria del suo mondo personale.



LA GIOIA DEGLI ALTRI

Marco Danieli, 20', Italia, 35mm

Il Natale per molti non è altro che l'ennesima conferma della propria solitudine. Un informatore scientifico e una prostituta albanese trascorrono insieme un'insolita Vigilia.



SPEGELBARN/LOOKING GLASS

Erik Rosendlund, Svezia, 5', 35mm/MiniDV

In una notte buia e tempestosa, una bambina è a casa da sola...



A REUNION,

Hong Sunghoon, Corea, 20', 35mm

L'incontro con il padre dopo 16 anni di lontananza.



OBJECTS OF DEVOTION

Lale Nalpantoglu e Jens Schillmller, Germania, 10', 35mm

Lola ama Bobby, Tom ama il cibo, Franz ama i profumi. Ma a volte si rischia di essere troppo devoti...



VA TUTTO BENE

Fulvio Molena, Italia, 18', 35mm

Chiara è ferma sull'Aurelia con la macchina in panne, Valerio la vede e si accosta per darle un passaggio...



IGNOTUS

Max Bartoli, Italia/Inghilterra, 15', HD

Italia XII secolo: un cavaliere ferito ricorda i momenti più importanti della sua vita, prima di essere raggiunto dai suoi nemici.



frontiere

frontiere

Questa sezione propone una serie di documentari – tranne *Billo*, di Laura Muscardin, volutamente inserito per le tematiche trattate – che aprono lo sguardo sulle migrazioni, le identità, gli spostamenti e le problematiche legate a questi fenomeni, dilatando la *frontiera* fino ad includere luoghi molto vicini alla nostra quotidianità; la frontiera come metafora di uno spazio fisico e mentale da conoscere e attraversare, in cui donne e uomini si incontrano portando le proprie culture, le proprie storie e le loro diversità, innescando a fasi alterne conflitti e fruttuose convivenze.

I film proposti raccontano le vite dei migranti che vivono nel nostro paese, come nel caso di Thierno, protagonista del film *Billo* che da un piccolo paese del Senegal viene a vivere in Italia o anche il protagonista delle *Ferie di Licu* che da Roma torna in Bangladesh per organizzare il proprio matrimonio con una

donna sconosciuta; il confronto con le proprie origini, come in *Goyta*, in cui una giovane donna polacca che vive a New York si imbatte suo malgrado; la solitudine di chi vive in situazioni di conflitto, come testimoniato nel breve ma intenso *Il ritorno di Marco Pasquini*; la realtà quotidiana di un (ex) quartiere popolare di Roma in trasformazione come il Pigneto raccontato da Ivano de Matteo; la storia incredibile de *La vera leggenda di Tony Vilar*, calabrese trapiantato in Argentina che diventa il più noto cantante melodico del Cono Sur, e misteriosamente scompare.

Nel divertente *Pick up* è raccontata la storia di un telefono pubblico che diventa la frontiera paradossale dell'incomunicabilità metropolitana; in *Un mestiere*, la vita di una prostituta sempre in bilico tra realtà e finzione; infine in *Charles De Foucauld profeta del dialogo* la vita di un uomo che ha vissuto tra 800' e 900' al confine tra i popoli e le religioni.

BILLO - IL GRAN DAKHAAR

di Laura Muscardin, Con Thierno Thiam, Marco Bovini, Susy Laude
Italia/Senegal, 90'

La vera storia di Thierno Thiam (che tra l'altro interpreta se stesso nel film), un giovane senegalese immigrato in Italia in cerca di fortuna.

Con ironia ma senza incappare in un retorico buonismo, il racconto si dipana attraverso le tormentate vicende di "uno che ce l'ha fatta" ad integrarsi e ad affermarsi, senza dimenticare coloro che hanno condiviso con Thierno lo stesso sogno, una volta arrivati in Italia, ma non sono riusciti a realizzarlo.

FERMATA PIGNETO

Ivano De Matteo, Italia, 28'

Piccolo viaggio nel quartiere multietnico romano. Il Pigneto ha le case basse, fatiscenti, fino a non troppi anni fa anche un po' diroccate o persino baracche. Qui, ma anche a Borgata Gordiani, alla Maranella, a Casalbertone, Pasolini ha ambientato Accattone, che viene ampiamente citato e mostrato nel film.

LE FERIE DI LICU

Vittorio Moroni, Italia, 90'

Nato in Bangladesh ma abitante ormai da sei anni a Roma, Licu da poco non è più clandestino. Nonostante tutte le difficoltà, il ragazzo sembra ormai molto integrato, quando riceve dalla madre la foto di una ragazza di diciotto anni: si chiama Fancy ed è la sposa che la sua famiglia ha scelto per lui. Licu ottiene solo quattro settimane di ferie non pagate per andare in Bangladesh e organizzare il matrimonio.

GOYTA

Joanna Jurewicz, Polonia/USA, 16'

"Il passato non è morto. In realtà, non è neanche passato". W. Faulkner Mariola, una giovane donna polacca in cerca di un futuro brillante a New York, si trova catapultata nell'oscuro passato della Polonia, mentre prepara lo Shabbat in una casa assidica.

PICK UP

Manuel Schapira, Francia, 17'

Dal suo appartamento, una giovane donna chiama la cabina di fronte casa. Risponde gente sconosciuta.

IL RITORNO

di Marco Pasquini, Italia, 5'

Libano 2006, un uomo da solo davanti alla distruzione del bombardamento.

LA VERA LEGGENDA DI TONY VILAR

Giuseppe Gagliardi. Con Peppe Voltarelli, Cristin Mantis, Italia, 90'

Che fine ha fatto Antonio Ragusa, emigrante calabrese partito da Genova nel 1952 per l'Argentina e diventato poi Tony Vilar, il più famoso cantante melodico del Sudamerica nei primi anni Sessanta? È da questo spunto reale che parte La vera leggenda di Tony Vilar, un "falso documentario", dove elementi di realtà generano momenti assolutamente inventati. La ricerca di Tony Vilar diventa presto una fotografia graffiante degli italiani d'oltreoceano e delle Little Italy americane.

CHARLES DE FOUCAULD, IL PROFETA DEL DIALOGO

Lidia Spoto e Umberto Rondi, Italia, 30'

La storia di un uomo che ha vissuto per il dialogo tra le religioni e le culture.

UN MESTIERE

Sebastiano Bazzini, Italia, 18'

Un film sulla testimonianza di una prostituta che racconta la sua vita privata. Ma anche un film su una donna che mostra come siano a volte falsi i ruoli cui crediamo di appartenere.

L'ARIA SALATA

Un film di Alessandro Angelini con Giorgio Pasotti, Giorgio Colangeli, Michela Cescon, Katy Louise Saunders, Sergio Solli, Paolo De Vita, Paolo Pierobon.

Durata: 85 minuti.

Fabio, educatore di detenuti di Rebibbia, ritrova per caso, all'interno del carcere, suo padre, condannato per omicidio. Fabio e suo padre non si sono più visti da quando l'uomo ha abbandonato il figlio, che all'epoca aveva solo 6 anni, ed è completamente ignaro del profondo legame che lo unisce a Fabio. Il giovane decide di aiutare il padre, ma quando scopre che spaccia droga all'interno dell'istituto penale si scontra con lui e gli rivela la sua identità. Padre e figlio iniziano un confronto che li porterà a confidarsi le reciproche sofferenze vissute negli anni di lontananza...

FABIO FERZETTI - IL MESSAGGERO:

Rielaborando le esperienze fatte da volontario a Rebibbia, Angelini dà un forte sapore di verità alla vita dietro le sbarre; e tratteggia con mano sicura anche gli effetti di questo incontro imprevisto sulla strana famiglia-rifugio costituita da fratello e sorella.



LEZIONI DI VOLO

Un film di Francesca Archibugi con Giovanna Mezzogiorno, Andrea Miglio Risi, Angel Tom Karumathy, Anna Galiena, Flavio Bucci, Roberto Citran, Angela Finocchiaro, Mariano Rigillo, Manuela Spartà. Durata: 106 minuti.

Pollo e Curry sono due diciassetenni romani, compagni di liceo, che dopo una bocciatura, invece di presentarsi con la coda fra le gambe ai rispettivi genitori, pretendono di recarsi in India, non sapendo bene cos'altro fare. Due ragazzi in fuga verso un luogo mitico, sul quale nutrono idee confuse. Una volta lì, trovano un grande Paese in caotica crescita: metropoli zeppe di grattacieli, baracche, elefanti, cammelli, vacche più o meno sacre che ostruiscono le strade, rispetto alle quali la Roma da cui provengono sembra una serena borgata di provincia. In terra indiana incontreranno anche una ginecologa di Medici Senza Frontiere, che forse cambierà le loro vite...

>>> *continua*



ROBERTO NEPOTI - LA REPUBBLICA:

In un vecchio apologo indiano, un maestro osserva i discepoli che tentano invano di raggiungere un aquilone, inveendogli contro. «La colpa non è sua - osserva - ma vostra, perché non sapete spiccare il volo». Il nuovo film di Francesca Archibugi è un po' lo sviluppo di questo apologo. Parte da vicino e arriva lontano.

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE

Un film di Paolo Taviani, Vittorio Taviani con Paz Vega, Moritz Bleibtreu, Alessandro Preziosi, Angela Molina, Mohammed Bakri, Yvonne Sciò, Ubaldo Lo Presti, André Dussollier. Durata: 122 minuti.

Saga dei due fratelli Avakian, che facendo scelte di vita diverse, preparano due destini tragicamente opposti di vita e di morte, per i loro figli. Il fratello maggiore, Assadour, lascia l'Armenia da ragazzo per andare a studiare medicina a Venezia. Diventa un medico di successo a Padova, si sposa con una nobildonna e ha due figli. Il fratello più tranquillo, Aram, legato alle tradizioni familiari, nella sua farmacia nel villaggio natale in Anatolia, fa conoscere le novità occidentali, ma la sua numerosa famiglia incarna i valori e la cultura del popolo armeno. Dopo molti anni di lontananza, nel 1915 i due fratelli combinano una rimpatriata: Assadour con la famiglia si prepara a tornare in Anatolia con due automobili, carico di doni e di nostalgia. Aram arreda con eleganza la "masseria delle allodole", la villa in campagna, preparando per tutti loro un'accoglienza memorabile. Ma l'incontro con questi familiari italiani non avverrà mai. Si scoprirà più tardi, infatti, che sono stati coinvolti nell'orrendo genocidio perpetrato sugli armeni dai turchi, alleati dei tedeschi, nel corso della prima guerra mondiale.

LIETTA TORNABUONI - LA STAMPA:

I Taviani non avevano mai fatto un film forte, sanguinoso e straziante come La masseria delle allodole, ispirato al romanzo di Antonia Arslan (Rizzoli) sulla storia di una famiglia nel massacro degli armeni da parte dei turchi nel 1915, che evoca tanti eccidi contemporanei. Un getto di sangue scarlatto su una porta bianca: è la premonizione...



MA CHE CI FACCIO QUI

Un film di Francesco Amato con Paolo Sassanelli, Alina Nedelea, Daniele De Angelis, Chiara Nicola. Durata: 90 minuti.

L'avventura comincia davanti ai quadri dei voti alla fine dell'anno scolastico. Alessio avrebbe dovuto partire con due amici per un viaggio attraverso le capitali europee. Non se ne fa nulla, è stato bocciato. Dopo inevitabili scontri con i genitori, decide di scappare di casa e raggiungere gli amici in motorino. Ma si arena in un fatiscente stabilimento balneare sul litorale laziale dove viene schiavizzato dal becero proprietario a cui deve rifondere i danni che ha provocato. Inizia così per lui un divertente percorso di formazione che è anche un passaggio di iniziazione erotica e sentimentale.

ALESSANDRA LEVANTESI - LA STAMPA:

Pare che lo sviluppo del quoziente di intelligenza, fino allora in costante ascesa, durante la pubertà subisca una regressione. Il motivo? Lo squilibrio fra l'esplosione di incontenibili energie vitali e la necessità di controllarle genera nei giovanissimi uno stato di confusione che induce ad agire senza tener conto delle conseguenze, ovvero a fare stupidaggini. Età della prova, l'adolescenza ha ispirato infiniti romanzi e cineromanzi di formazione alla cui lista va ad aggiungersi a buon titolo il film di Francesco Amato.



MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO

Un film di Daniele Luchetti. Con Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Angela Finocchiaro, Massimo Popolizio, Luca Zingaretti, Diane Fleri, Alba Rohrwacher, Anna Bonaiuto, Ascanio Celestini, Claudio Botosso, Ninni Bruschetta. Durata: 100 minuti.

Due fratelli uguali e diversi, l'eterna Italia degli anni '60, un papà operaio e una sorella che suona il violoncello, Latina sempre molto littoria, i preti che predicano contro i missili a Cuba, una mamma democratica ma all'antica che molla democraticissimi ceffoni. E poi: le lenzuola di terital e la Fiat 850, Nada e Little Tony, la virilità in canottiera e la seduzione in vestaglia, il figlio più grande che piace proprio a tutte, ed è comunista, e quello più piccolo che piace di meno perfino ai genitori. Tanto che, costretto a studiare da geometra malgrado la passione per il latino e gli 8 in pagella, l'ingovernabile Accio si ribella come può.

MAURIZIO PORRO - IL CORRIERE DELLA SERA:

Dopo tanti film che esaltano la gioventù marketing, ecco finalmente un film vero su due ragazzi anni '60: opposti estremismi. Scamarcio di sinistra, Germano dedito al duce - vissuti in una famiglia di Latina. La commedia italiana bella ed utile di una volta, dove la Storia e le storie s'intrecciano, la psicologia è quella quotidiana ma dalla finezza delle osservazioni e tipologie esce il ritratto di un momento del Paese.



NOTTURNO BUS

Un film di Davide Marengo con Giovanna Mezzogiorno, Valerio Mastandrea, Ennio Fantastichini, Anna Romantowska, Roberto Citran, Francesco Pannofino, Ivan Franek, Antonio Catania, Iaia Forte, Marcello Mazzarella. Durata: 100 minuti.

Lei è una ladra bellissima con il complesso di Cleopatra (un'incontrollata pulsione a sedurre), che inciampa in una faccenda più grande di lei. Lui è un autista di autobus che ha studiato filosofia, che ama il poker anche se perde con una regolarità da mettere in

>>> *continua*



discussione anche la legge delle probabilità. E poi ci sono un microchip che può rovinare un uomo importante, un agente dei servizi segreti buonissimo (Ennio Fantastichini) e le avvincenti corse in autobus di notte per le vie di Roma...

PAOLO D'AGOSTINI - LA REPUBBLICA:

Notturmo bus, e l'apparizione di un nuovo regista che è Davide Marengo, sono da salutare come new entry degne della massima attenzione. Costruito intorno a un romanzo, quello di Giampiero Rigosi (Einaudi Stile Libero), supportato da collaborazioni artistiche di pregio (Arnaldo Catinari alla fotografia), e da un bel cast con Valerio Mastandrea, Giovanna Mezzogiorno e Ennio Fantastichini in prima linea, l'intreccio brillantemente presentato e brillantemente sostenuto dagli interpreti è quello di un "giallorosa", se possiamo servirci di una terminologia un po' rétro.

NUOVOMONDO

Un film di Emanuele Crialese con Charlotte Gainsbourg, Vincenzo Amato, Francesco Casisa, Aurora Quattrocchi, Filippo Pucillo, Federica de Cola, Ernesto Mahieux. Durata: 111 minuti.

In Sicilia, all'inizio del Novecento, Salvatore decide di vendere tutto, la casa, la terra, gli animali, per portare i figli e la vecchia madre dove ci sarà più lavoro e più pane per tutti, in America. Partono i bastimenti per terre assai lontane, e gli emigranti che sognano l'America sono pronti a tutto pur di arrivare nel Paradiso promesso. Ma le porte di Ellis Island non sono i cancelli del cielo.

TULLIO KEZICH - IL CORRIERE DELLA SERA:

Di fronte a Nuovomondo, visto che siamo in Sicilia, mi è affiorato il ricordo della scritta sul portale del cimitero di Monteprete: «Fummo come voi, sarete come noi». E ho pensato che i clandestini di colore, angosciose presenze negli sbarchi quotidiani del tiggì, potrebbero ribaltare il motto in chiave di speranza: «Foste come noi, saremo come voi».



VOCE DEL VERBO AMORE

di Andrea Manni. Con Giorgio Pasotti, Stefania Rocca, Cecilia Dazzi.

Durata: 92 minuti.

Ugo e Francesca sono sposati da dieci anni e hanno due figli. La frenesia della vita moderna, la difficoltà di conciliare famiglia e lavoro e soprattutto la routine di coppia li allontanano. Finché giunge inevitabile, e lì per lì senza grossi traumi, la separazione. Voce del verbo amore prende avvio proprio da qui, dal momento in cui le strade dei protagonisti si dividono. Ma il destino è bizzarro: scommettiamo che scopriranno di amarsi ancora?

PIERA DETASSIS - CIAK:

Commedia non sentimentale, ma di sentimenti, che mette in campo l'amore in disequilibrio, imperfetto, così con il titolo, volutamente scorretto.

ROBERTA BOTTARI - IL MESSAGGERO:

L'amore è un'invenzione o senza amore non si può vivere? Difficile capire ma, di certo, l'amore fiancheggia la nostra vita. Ed essendo un sentimento fra umani è, di fatto, instabile. Compreso quello fra Ugo (Giorgio Pasotti) e Francesca (Stefania Rocca). Inizia infatti con il loro addio Voce del verbo Amore di Andrea Manni, da un'idea di Maurizio Costanzo.



contaminazioni

■ musica	[29]
■ libri	[29]
■ società	[30]
■ calcio	[30]
■ cibo	[31]
■ scuola	[31]
■ arte	[32]
■ moda	[32]

MUSICA

JAZZ'N'MOVIE

FRANCESCA CIOMMEI (vocals) - MAURO VERRONE (sax) - VINCENZO LUCARELLI (piano)

STEFANO CESARE (contrabbasso) - ALFREDO ROMEO (batteria)

Una selezione di canzoni celebri reinterpretate in chiave jazz tratte da grandi classici della storia del cinema. Con le immagini dei film ad accompagnare le note.

Lo spettacolo è un'anteprima assoluta.

AUREA SAX QUARTET IN ESTEMPORANEA

Concerto di "fiati" ispirato al cinema.

SOLISTI DELL'ADRIATIC MUSIC CHAMBER FESTIVAL

Con musiche di Nino Rota ed Ennio Morricone.

LIBRI

MISERERE. VITA E MORTE DI ARMIDA MISERERE SERVITRICE DELLO STATO

di Cristina Zagaria. Presentazione della biografia di una donna molisana che è stata direttrice di molti carceri italiani ed è tragicamente scomparsa alcuni anni fa.

Interviene Giancarlo Caselli, Procuratore Capo della Repubblica di Torino.

LEGGERE IL MOLISE

Due libri che parlano di Molise in modo anticonvenzionale.

NON È PER CATTIVERIA

di Antonio Pascale. Una viaggio ironico e acuto nel Molise contemporaneo

L'ALTROMOLISE

di Antonio Sorbo. Anni di inchieste e approfondimenti della più libera e scomoda rivista molisana.

OMAGGIO A PIETRO CORSI

LA GIOBBA di Pietro Corsi.

Lecture di Aldo Gioia, adattamento di Gabriella Iacobucci (Molise d'Autore).

Casacalenda festeggia i 70 anni di uno scrittore molisano che ha raccontato con intensità e grazia il mondo dell'emigrazione.

TERRE IN MOTO

di Michele Citoni, Angela Landini, Ettore Siniscalchi, Italia, 60'

Il 23 novembre 1980 un terremoto catastrofico colpì la Campania e la Basilicata. Venticinque anni dopo, i volontari vengono invitati a tornare nei comuni ricostruiti. Il film racconta la stagione di partecipazione e lotte popolari che seguì il terremoto e rintraccia i segni dei mutamenti causati dal sisma nel presente ambientale e sociale di questi luoghi, tra una ricostruzione che ne ha cambiato il volto e non è ancora terminata, il cemento di opere pubbliche spesso inutili e sovradimensionate, le speranze tradite di un'industrializzazione calata dall'alto, un rinnovato destino di arretratezza e emigrazione; ma scopre anche i tentativi di promuovere le identità e le qualità del territorio.

Subito dopo la proiezione si svolgerà un Consiglio comunale di Casacalenda, paese colpito dal terremoto del 2002, dedicato al tema del sisma.

Verrà proiettato un breve filmato sul terremoto dell'Istituto nazionale Geofisica e Vulcanologia.

CENTRAVANTI NATO

Gianclaudio Guiducci, Italia, 81'

23 Marzo 1980. La guardia di Finanza è sul punto di arrestare i giocatori del Bologna. Da questo momento, Carlo Petrini ripercorre i principali momenti della sua vita e della sua carriera sportiva dai primi contatti con il doping, che gli causerà una semi cecità ed un tumore al cervello, fino al suo esordio in serie A con il Milan di Nereo Rocco. Petrini sa e racconta tutto dello scandalo: dalle partite truccate, ai moventi politici fino ad arrivare alla squalifica, che pose fine alla sua carriera.

COME SI MANGIA NEL CINEMA ITALIANO

Una visione commentata di Sandro Bulgarelli attraverso citazioni di grandi film.

CIBO

Girare a scuola. Gli studenti di istituti molisani e non solo si confrontano con il cinema. Presentazione dei cortometraggi:

UN SENSO DI TE

Istituto magistrale di Guglionesi

LEGGENDO JOVINE

Liceo scientifico di Campobasso

NON GIUDICHI AMO

Laboratorio Ciak Scuola

QUESTA È UNA STRANA STORIA

Istituto comprensivo statale, Montefalcone Valfortore

e inoltre

SPOT SOCIALI DAL MONDO

Incontro con Umberto Rondi che presenta una selezione internazionale di spot su tematiche sociali.

THE EGG

di Nicola Sersale, 9'

Il corto di un giovanissimo filmmaker italiano che si sta formando in una scuola inglese di cinema.

SCUOLA

ELECTRONIC ART CAFÈ. VIDEOARTE INTERNAZIONALE.

Selezione di video a cura di Umberto Scrocca.

L'Electronic Art Cafè è un contenitore interattivo di eventi multimediali realizzati dai protagonisti delle avanguardie artistiche internazionali.

ARTE

MOSTRA

In mostra per MoliseCinema due vestiti storici indossati da Eleonora Duse e Anna Magnani, a cura di Silvana Bino.

PRITHVIMATA O TERRAMADRE

Un safari tessile, Gaia Franchetti, 30'

Un viaggio nell'India delle stoffe e dei tessuti.

MODA

riapre il Cinema Roma

L'associazione MoliseCinema presenta l'anticipazione di *Cinema Roma*, un corto/documentario sulla storia della vecchia sala di Casacalenda, realizzato con interviste agli abitanti del paese e immagini d'epoca. Durante le riprese l'associazione, in collaborazione con Salvatore Di Lalla, ha recuperato e restaurato l'antico proiettore a carbone che è stato rimesso in funzione nella serata del 20 giugno 2007. L'obiettivo è quello di riaprire presto il cinema a Casacalenda e in altri paesi del Molise.

Il Cinema fu portato a Casacalenda già negli anni '20 con i celebri titoli di Charlie Chaplin e del cinema muto, ed era collocato nell'antico teatro in pietra del paese in "Terravecchia". Passò poi attraverso il cinema dei telefoni bianchi, il neorealismo, la commedia all'italiana, fece conoscere i grandi film americani, di genere e d'avventura, ed è stato aperto fino agli inizi degli anni '80. Fu soprattutto tra gli anni '50 e '60 che ebbe il suo massimo successo, quando fu costruito il "Cinema Roma" nella parte nuova di Casacalenda.

Girare il Molise è un progetto finalizzato a promuovere il Molise come territorio per il Cinema e l'audiovisivo.



ANTEPRIMA DEI CORTI GEO E GEO DI PIERLUIGI GIORGIO DEDICATI A:

- i Misteri di Campobasso
- il Venerdì Santo di Campobasso
- la Corsa dei Carri di San Martino in Pensilis

CORTOMETRAGGI MOLISANI

ZUCCHERO

di Giovanni Adamo

IL NULLA

di Andrea Listorti

I'VE TRIED IN MY WAY TO BE FREE

di Jan Tozzi

MUSH, MUSH, FRUSHT ELLÀ

di Antonio Tartaglia

LUCE SUL MOLISE

Immagini storiche del Molise tratte dall'archivio storico dell'Istituto Luce.

Un filmato realizzato appositamente per MoliseCinema.



Martedì 31 luglio

- 16.30 Paesi in corto e Percorsi
Vox Rerum, Ivano Fachin, Italia, 7';
No pasa nada, Julian Quintanilla, Spagna, 12';
Lampa cu Caciula/The tube with a hat, Radu Jude, Romania, 23';
Una piccola fortuna, Isabella Salvetti, Italia, 11';
Objects of Devotion, Lale Nalpantoglu e Jens Schillmller, Germania, 10';
Lacreme napoletane, Francesco Satta, Italia, 19';
I want to be a pilot, Diego Quemada-Diez, Spagna/Messico, 11'.
- 18.30 *Miserere* di Cristina Zagaria. Presentazione della biografia di Armida Miserere.
Interviene: Giancarlo Caselli.
- 20.00 MoliseCinema 2007: aperitivo di benvenuto in Terravecchia
- 21.15 *My mother learns Cinema*, Nesimi Yetik, Turchia, 4';
Massima punizione, Lorenzo Garzella, Filippo Macelloni, Italia, 10'.
- 21.30 *L'aria salata*, di Alessandro Angelini.
Con Giorgio Pasotti, Michela Cescon.
- 23.00 *Lezioni di volo*, di Francesca Archibugi.
Con Giovanna Mezzogiorno.

Mercoledì 1 agosto

- 10.30 Girare il Molise: corti molisani.
Zucchero, di Giovanni Adamo, 25';
Il nulla, di Andrea Listorti. 8';
I've tried in my way to be free, di Jan Tozzi, 10';
Mush, mush, frusht ellà, di Antonio Tartaglia, 10'.
- 16.00 Paesi in corto e Percorsi
Meridionali senza filtro, Michele Bia, Italia, 20';
My mother learns Cinema, Nesimi Yetik, Turchia, 4';
Lo que trae la Lluvia/Along comes the Rain, Alejandro Fernandez, Cile, 13';
Ça roule/It's driving me crazy, Xavier Barthélemy, Francia, 11';
Va tutto bene, di Fulvio Molena, Italia, 18';
Spegelbarn/Looking Glass, Erik Rosendlund, Svezia, 5';
Nasija, Guillermo Rios, Spagna, 11';
Massima punizione, Lorenzo Garzella, Filippo Macelloni, Italia, 10'.
- 18.00 *Terre in moto*, di Angela Landini, Michele Citoni, Ettore Siniscalchi.
Documentario sul terremoto dell'Irpinia.
A seguire, Consiglio comunale di Casacalenda sul tema del sisma. In apertura
un breve filmato dell'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia.
- 21.15 *La gioia degli altri*, di Marco Danieli.
- 21.30 *Mio fratello è figlio unico*, di Daniele Luchetti.
Con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Diane Fleri, Alba Rohrwaler.
- 23.30 *Il vento fa il suo giro*, di Giorgio Diritti.

Giovedì 2 agosto

- 10.00 Colazione con Paesi in corto e Percorsi
La parabolica, Xavi Sala, Spagna, 12';
La gioia degli altri, Marco Danieli, Italia, 20';
To Ni, Vic Acedillo Jr, Filippine, 15' ;
Please leave a message, Elisa Fuksas, Italia, 6';
Ignotus, Max Bartoli, Italia/Inghilterra, 15';
Raak /Contact, Manro Smitsman, Olanda, 10'.
- 11.30 Presentazione dei libri sul Molise: *Non è per cattiveria* di Antonio Pascale e *L'altro Molise* di Antonio Sorbo.
Luce sul Molise, immagini dall'archivio dell'Istituto Luce.
- 16.00 Paesi in corto e Percorsi
Juego /Game, Ione Hernández, Spagna, 16';
Het zusje/ My sister, Marco Van Gennef, Olanda, 9';
Too absurd, Dana Wagman e Ishay Hinkis, Israele, 4';
Compito in classe, Daniele Cascella, Italia, 14';
A Reunion, Hong Sunghoon, Corea, 20';
No smoking Company, Edo Tagliavini, Italia, 15';
Moka, Mariano Fiocco, Italia, 5';
Thai Women: challenging AIDS, Narumol Sriyanond Bartone, USA, 10'.

>>> continua

- 18.00 Frontiere: documentari
Goyta, di Joanna Jurewicz, Polonia, 13';
Il ritorno, di Marco Pasquini, Italia, 5';
Pick up, di Manuel Schapira, Francia, 17'.
Un mestiere, di Sebastiano Bazzini, Italia, 18';
Charles De Foucauld, il profeta del dialogo, di Lidia Spoto e Umberto Rondi,
Italia, 30'.
- 21.15 *Centravanti nato*, di Gianclaudio Guiducci.
Un documentario sulla vita di Carlo Petrini, l'altra faccia del grande calcio.
- 23.00 *La masseria delle allodole*, di Paolo e Vittorio Taviani. Con Paz Vega, Alessandro Preziosi.

Venerdì 3 agosto

- 10.30 Cinema e scuola.
Un senso di te, Istituto magistrale di Guglionesi. *Leggendo Jovine*, Liceo scientifico di Campobasso. *Non giudichi amo* (laboratorio Ciak Scuola). *Questa è una strana storia*, Istituto comprensivo statale, Montefalcone Valfortore.
- Spot internazionali su temi sociali. Incontro con Umberto Rondi.
Conduce: Paolo Miozza.
- 16.00 *Nuovomondo*, di Emanuele Crialese. Con Vincenzo Amato, Francesco Casisa.
- 17.00 Anteprima dei corti *Geo e Geo* di Pierluigi Giorgio sul venerdì santo e sui misteri di Campobasso. *Nella Chiesa della Addolorata in Terravecchia*.
- 18.30 *Frontiere: Le ferie di Licu*, di Vittorio Moroni.
- 20.00 *La Giobba*. Omaggio a Pietro Corsi. Letture di Aldo Gioia. Adattamento di Gabriella Iacobucci (Associazione Molise d'autore).
- 21.15 *Il nano più alto del mondo*, di Francesco Amato.
- 21.30 *Voce del verbo amore*, di Andrea Manni.
Con Giorgio Pasotti, Cecilia Dazzi, Stefania Rocca.
- 23.00 Jazz n' movie. Le grandi canzoni della storia del cinema.

Sabato 4 agosto

- 11.00 *The egg*, di Nicola Sersale, 9'.
- 11.15 *Ma che ci faccio qui*, di Francesco Amato. Con Paolo Sassanelli.
- 15.45 *Prithvimata o Terramadre. Un safari tessile*, Gaia Franchetti, 30'.
- 16.15 **Paesi in corto e percorsi: selezione finale**
La programmazione dei corti che verranno proiettati nella giornata di sabato 4 agosto, sia nella sessione pomeridiana che in quella serale, verrà resa nota giovedì 2, attraverso affissioni negli spazi del festival, nei comunicati stampa e nel sito www.molisecinema.it
- 18.00 *Billo*, di Laura Muscardin. Con Thierno Thiam, Marco Bovini, Susy Laude.

La notte bianca di MoliseCinema

- 21.00 **Paesi in corto e Percorsi: selezione finale**
- 22.00 Premiazione del concorso. Premio Carlo Montuori
- 22.15 **Luce sul Molise. Immagini dall'archivio dell'Istituto Luce**
- 22.30 **Girare il Molise. *Cinema Roma*: un corto sulla vecchia sala di Casacalenda**
- 22.45 **Riapre il Cinema Roma**
- 23.00 *Notturmo bus*, di Davide Marengo.
Con Giovanna Mezzogiorno, Ennio Fantastichini.
- 1.00 **Free for film: altre visioni**
Aurea sax quartet in estemporanea

Domenica 5 agosto

11.30 *Frontiere: Fermata Pigneto* di Ivano De Matteo

12.00 Come si mangia nel cinema italiano.
Una visione commentata di Sandro Bulgarelli

13.30 Brunch

Azienda Marina Colonna (*nella strada tra Ururi e Serracapriola*)
ingresso su prenotazione: telefonare al n. 0874.841303

19.00 *Solisti from the Adriatic Chamber music Festival*

20.00 Buffet

21.00 Videoarte a MoliseCinema. A cura di Umberto Scrocca.

21.30 *La vera leggenda di Tony Vilar*, di Giuseppe Gagliardi.
Con Peppe Voltarelli, Cristina Mantis.



MOLISE CINEMA



8/12 agosto
MORRONE DEL SANNIO
CERCEMAGGIORE
SAN MARTINO IN PENSILIS

Mercoledì 8 agosto – Morrone del Sannio

Dino Risi filma Morrone del Sannio

21.15 *Nasce una speranza. Cinema a tutti i costi*

21.45 *Lezioni di volo*, di Francesca Archibugi, con Giovanna Mezzogiorno.

Venerdì 10 agosto – Cercemaggiore

21.15 I corti di MoliseCinema

21.30 Corti su Cercemaggiore

21.45 *Notturmo bus*, di Davide Marengo.
Con Giovanna Mezzogiorno, Ennio Fantastichini.

Domenica 12 agosto – San Martino in Pensilis

21.15 I corti di MoliseCinema

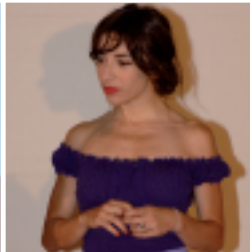
21.30 Anteprima corto *Geo e Geo* su San Martino in Pensilis.

Nuovomondo, di Emanuele Crialese. Con Vincenzo Amato, Francesco Casisa, Aurora Quattrocchi



Hanno partecipato a MoliseCinema:

Dino Abbrescia, Achille Bonito Oliva, Gianluca Arcopinto, Giovanni Capalbo, Eugenio Cappuccio, Elisabetta Cavallotti, Davide Cocchi, Paola Columba, Andrea Costantini, Alberto Cracco, Anna Ferruzzo, Vanessa Galipoli, Elio Germano, Alessia Gorla, Sabrina Impacciatore, Filippo Macelloni, Sarah Maestri, Cristina Mantis, Ernesto Mahieux, Luca Miniero, Alessandro Piva, Andrea Rivera, Fabio Segatori, Rodolfo Corsato, Tony Vaccaro, Luca Vendruscolo, Marco Amenta, Ermanno Taviani e tanti altri...



molisecinema 2007

Direzione:

Federico Pommier Vincelli

Coordinamento generale:

Francesco D'Imperio

Coordinamento tecnico:

Daniele Fornillo

Progetti e organizzazione:

Pasquale D'Imperio, Gianni Mastrovito

Gruppo di lavoro:

Paola D'Annessa, Giancarlo Petrecca, Leo Ruberto, Vincenzo Vincelli

Programmazione:

Clarissa Montilla, Laura Romano

Il premio "Kappa" di MoliseCinema è realizzato dal maestro Baldo Diodato.

Presenta le serate:

Sonia Topazio

Grafica:

Livia Neri, Grafim (CB)

Ufficio stampa:

Paola Galgani

Collaboratori

Piergiorgio Albanese, Marianna D'Adderio,
Franco La Barbera, Giuseppe Scarlino, Luciano
Scarlino, Jan Tozzi

Grazie a:

Sandro Arco, Sofia Basso, Silvana Bino, Sandro Bulgarelli, Donatella Campoleoni, Marilia Cioni, Giovanna Cultrera, Lino D'Ambrosio, Paola Di Sabato, Giovanni Di Marzo, Salvatore Di Lalla, Marco Gagliardi, Michele Giambarba, Sandra Gizdulich, Gemma Jannucci, Raffaele Jannucci, Michele Liguori, Paolo Leva, Silvia Mandillo, Elena Marinelli, Rosa Marcogliese, Wanda Marra, Massimo Metallo, Lorenza Micarelli, Marzia Minutillo Turtur, Paolo Miozza, Gianni Navarra, Daniel Pommier Vincelli, Franco Ramacieri, Cristina Sabatini, Gabriella Santoro, Elisa Trasatti, Giulia Villari, Carolina Zincone e tutte le persone che a vario titolo rendono possibile questa manifestazione

un ringraziamento particolare a

Giancarlo Caselli, Marina Colonna, Stefano Passigli, Franco Scaglia, Maria Giuseppina Troccoli, Francesco Ventura

L'INGRESSO ALLE VISIONI DEI FILM È GRATUITO.

Proiezioni diurne:

Sala della Fondazione Caradonio-Di Blasio

Proiezioni notturne:

Piazza Vittorio Emanuele III e Sala della Fondazione Caradonio Di Blasio

In caso di maltempo gli spettacoli si spostano nel Centro della Comunità, in via De Gasperi.

Il programma del Festival potrà subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate nel sito Internet www.molisecinema.it



Corso Roma 17
86043, Casacalenda (CB)
tel. 0874.841303
Info cell.: 339.4739930

info@mollsecinema.it
www.mollsecinema.it

ASSOCIAZIONE
M LISE CINEMA

